Comune di Rozzano

Città Metropolitana di Milano

Regione Lombardia

Proponente

Oggetto

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL DATACENTER NOOVLE DI ROZZANO- INSTALLAZIONE DI GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA DI POTENZA COMPLESSIVA SUPERIORE A 150 MWt

---

Titolo elaborato

Istanza Valutazione di Impatto Ambientale

Relazione geologica per la verifica della presenza di gas radon

---

DIEFFE AMBIENTE
Consulenza e ingegneria
Via G. B. Pergolesi, 8 – 20124 Milano
Tel. 02 70005491 – Fax 02 70009022
E_mail: info@dfambiente.it
Web: www.dfambiente.it

Ing. LUCA DEL FURIA

Albo dell'ordine degli ingegneri della provincia al numero 18300

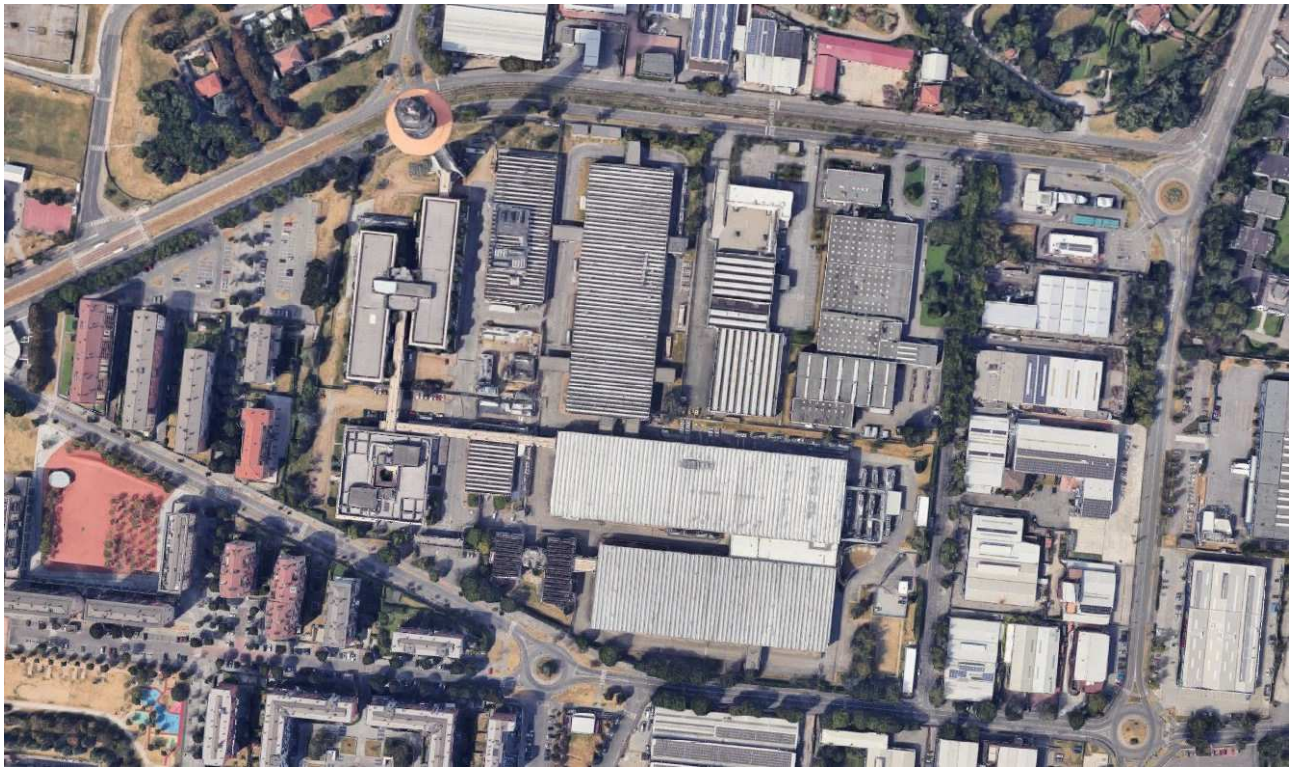
---

geotecno srl
Via Liguria 1 – 20900 Monza
Telefono e fax 039 837656
geotecnoindagini@pec.it

Dott. Geol. Riccardo Cortiana
r.cortiana@geotecnoindagini.it

Dott. Geol. Filippo Valentini
f.valentini@geotecnoindagini.it

NOOVLE S.p.a.



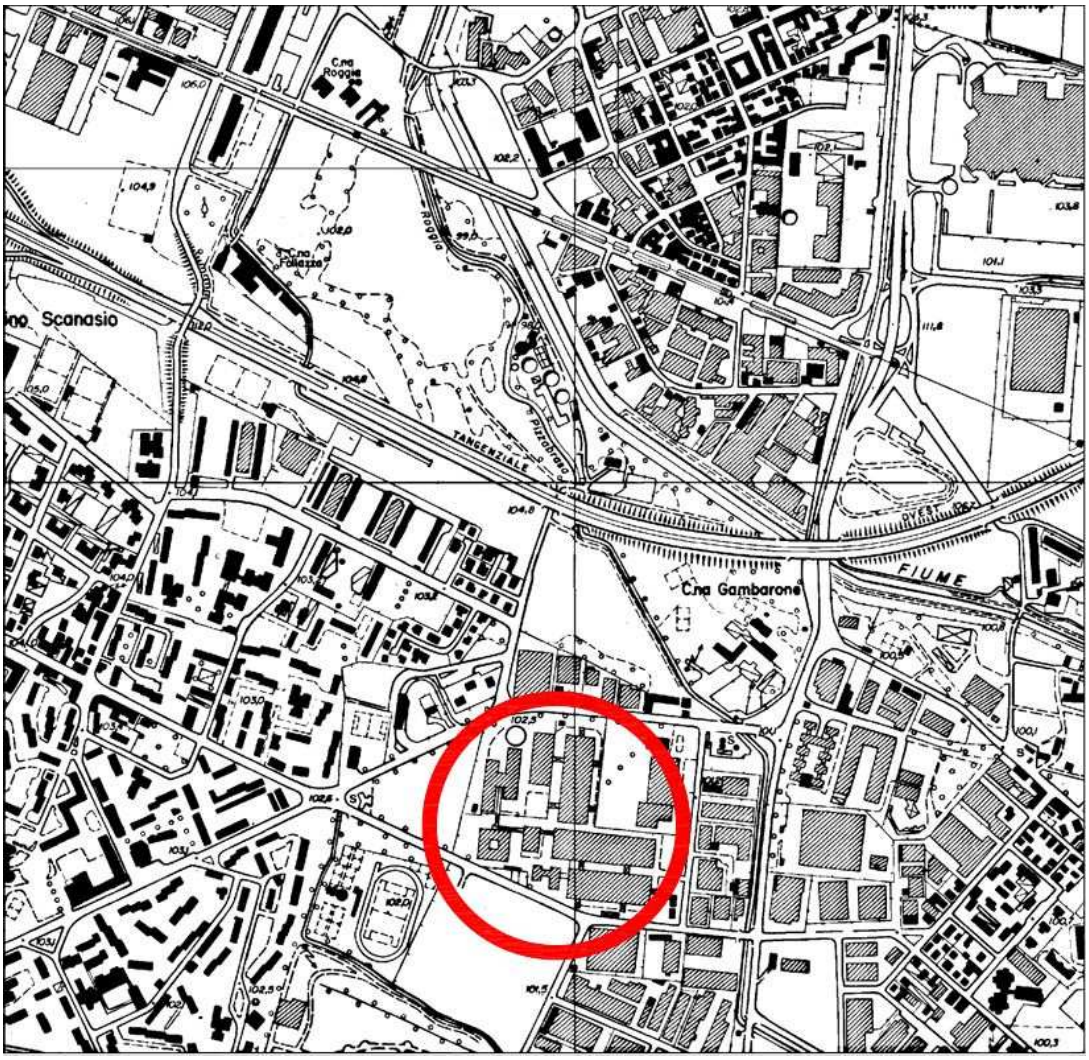
RELAZIONE GEOLOGICA PER LA VERIFICA DELLA PRESENZA DI GAS RADON NEI LOCALI AL PIANO TERRENO E SEMINTERRATI DI UN COMPLESSO INDUSTRIALE IN VIA DA VINCI NEL COMUNE DI ROZZANO (MI)

Monza, gennaio 2026

A cura di: Dott. Geol. R. Cortiana
Dott. Geol. F. Valentini

Premessa

Nell'area in esame, sita in via Da Vinci nel comune di Rozzano (MI), è in atto la verifica della presenza di gas radon nei locali al piano terreno e seminterrati senza esecuzione di opere edilizie di un complesso di edifici esistente.



Corografia dell'area di studio (estratta da Carta Tecnica Regionale)

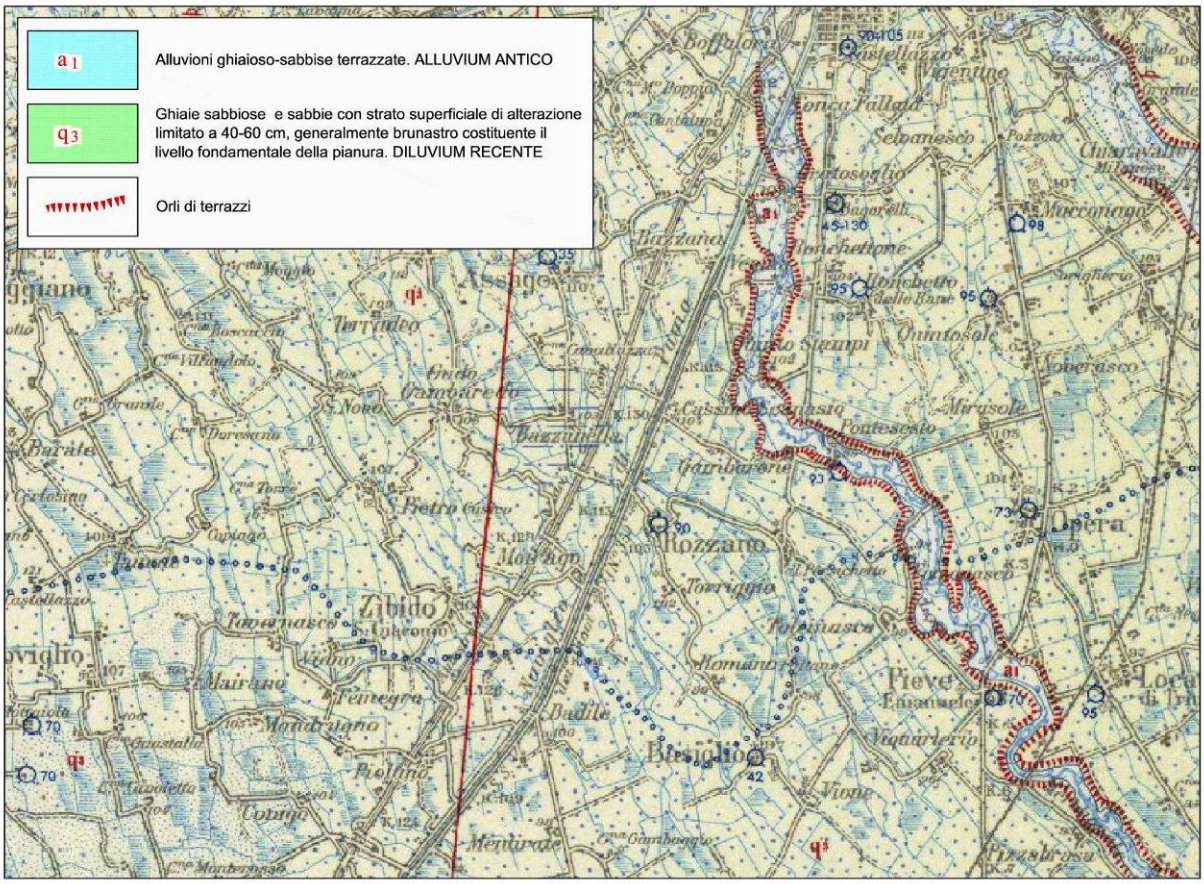
Il radon è un gas nobile radioattivo, incolore ed inodore, derivante dal decadimento radioattivo dell'uranio, presente naturalmente nelle rocce e nei suoli quasi ovunque, con concentrazioni variabili a seconda della tipologia di roccia. Essendo il radon un gas nobile, può liberamente muoversi attraverso le porosità del materiale e raggiungere l'aria in superficie. Il grado di emanazione del radon dal suolo non dipende solamente dalla concentrazione dell'uranio nelle rocce, ma anche dalla particolare struttura del terreno stesso. Tanto maggiori sono gli spazi interstiziali presenti nei minerali e le fessurazioni delle rocce che compongono il terreno, tanto più radon sarà liberato nell'aria dal sottosuolo. Nell'aria esterna non raggiunge mai concentrazioni significative e pertanto il rischio di esposizione delle persone è estremamente basso. Tuttavia se il gas radon entra in un ambiente chiuso, quale un'abitazione o un luogo di lavoro, a causa del limitato ricambio d'aria, questo può raggiungere concentrazioni in aria rilevanti e tali da esporre la popolazione a rischi per la salute. Al fine di escludere la presenza di Radon nei locali seminterrati dell'edificio esistente è stata redatto uno studio geologico dell'area in esame e una raccolta bibliografica di studi specifici effettuati sulla presenza del radon nel territorio lombardo.

La presente relazione è stata redatta sulla base di quanto previsto dal Decreto Regionale 12678 del 21 dicembre 2011 "Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor".

Inquadramento geomorfologico e geologico

L'area lombarda ha subito le più importanti trasformazioni in un'epoca geologicamente recente, dal Miocene Superiore in poi, quando hanno avuto inizio intense fasi erosive culminate con la genesi di profondi canyons scavati allo sbocco nella Pianura Padana dai corpi glaciali che percorrevano le vallate alpine. Ciò è avvenuto in concomitanza con l'alternanza di episodi di trasgressione e regressione marina che si sono succeduti in questo periodo; tale fase è durata fino a tutto il Pleistocene Inferiore.
Con il Pleistocene Superiore si è avuta la sedimentazione di depositi di origine glaciale e fluvioglaciale apportati dai corpi glaciali provenienti dalla catena alpina; si è così formata una spessa coltre di sedimenti di origine glaciale (nelle aree pedemontane) e fluvioglaciale ed alluvionale (nelle aree di pianura).
In seguito si è assistito ad un susseguirsi di cicli di erosione e di deposito corrispondenti ad un'alternanza di fasi glaciali (Mindel, Riss e Würm) e interglaciali che si sono succedute fino ai giorni nostri; questo ha dato origine ad una tipica morfologia a cordoni morenici (visibili nella zona dell'alta pianura lombarda) e a terrazzi (visibile nella media e bassa pianura lombarda).
Nella zona oggetto di studio, ubicata nella media pianura lombarda, lontana dai corsi d'acqua principali, tali forme non sono visibili e la morfologia che si osserva è data da una superficie pianeggiante che costituisce il cosiddetto Livello Fondamentale della Pianura.
Nell'area in esame i depositi fluvioglaciali e alluvionali formano una coltre dello spessore di alcune centinaia di metri e sono costituiti da ghiaie e sabbie con subordinata matrice limosa e rare intercalazioni argillose; frequenti sono i ciottoli di dimensioni centimetriche, generalmente con un grado elevato di arrotondamento.

Il comune di Rozzano, come si osserva dalla Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000 (Foglio 45 - Milano) e dalla Carta Geologica della Lombardia in scala 1:250.000, è caratterizzato dalla presenza di depositi appartenenti alle alluvioni fluvioglaciali del periodo Würm (DILUVIUM RECENTE) e localmente dalle alluvioni terrazzate (ALLUVIUM ANTICO).

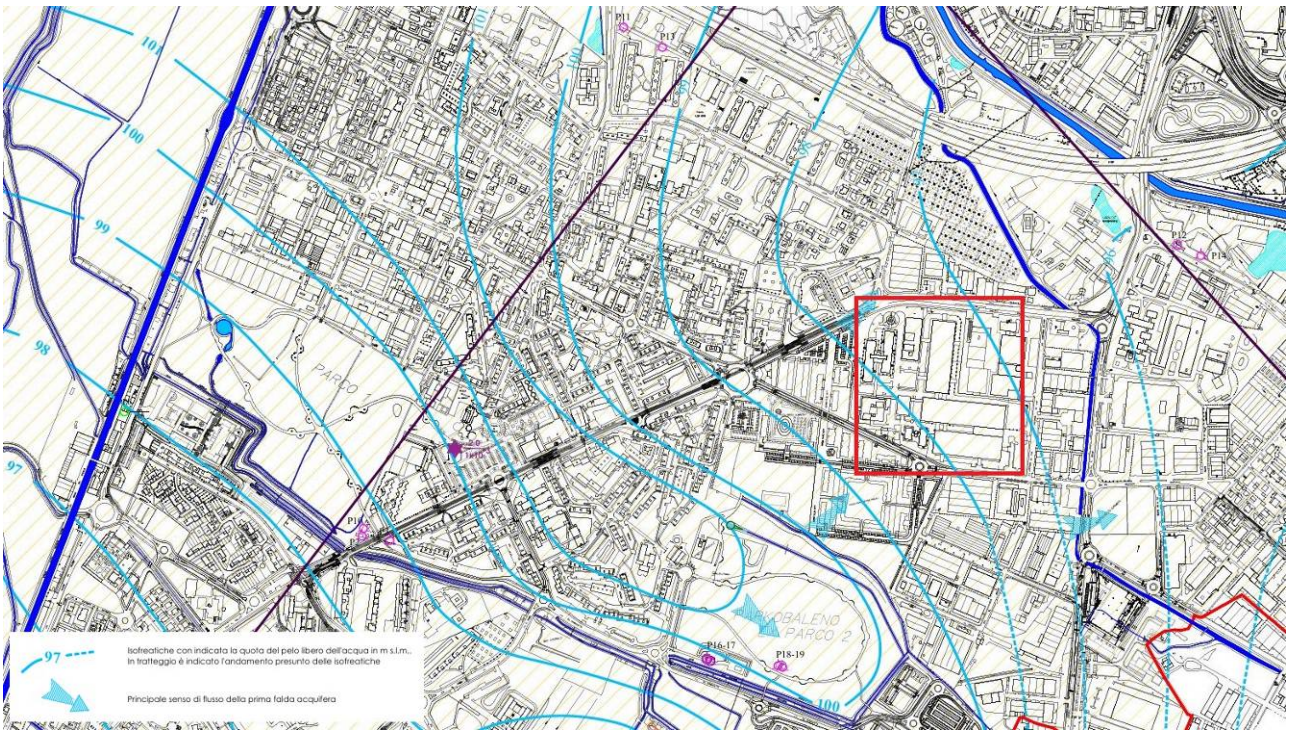


Estratto della Carta Geologica d'Italia (Foglio 45 – Milano)

L'area d'indagine è posta dove affiorano i sedimenti appartenenti al DILUVIUM RECENTE (Fluvioglaciale Wurm). Il fluvioglaciale Wurm costituisce il livello fondamentale della pianura. Si tratta di depositi alluvionali derivanti dagli scaricatori glaciali, connessi con l'ultima fase glaciale quaternaria, quindi con clasti poligenici, arrotondati, eteromorfi.
Litologicamente si trovano in superficie, al di sotto del primo strato di terreno agrario o di riporto, terreni ghiaiosi in genere sabbiosi e limosi, caratterizzati dalla presenza di strati o lenti di materiale più fine (limo o sabbia); al di sotto di queste ghiaie di età würmiana si rinvengono formazioni di ghiaia molto compatta passante localmente a conglomerato.

Inquadramento idrogeologico

Secondo la Carta Idrogeologica allegata al PGT vigente, la soggiacenza media della falda nell'area indagata si attesta ad una quota compresa tra 3 e 5 m dal piano campagna.



Estratto della Carta Idrogeologica allegata al PGT vigente

Inquadramento normativo
Diversi sono i documenti e le raccomandazioni prodotte dagli organismi internazionali, quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS – WHO) e l'International Commission for Radiological Protection (ICRP) che forniscono indicazioni, metodologie e livelli di riferimento per affrontare la problematica del radon indoor, sia per esposizioni residenziali che per esposizioni lavorative. Un riferimento importante in Europa è costituito dalla raccomandazione della Comunità Europea 90/143/Euratom, che indica il valore di concentrazione in aria oltre cui intraprendere azioni di risanamento per le abitazioni esistenti - pari a 400 Bq/m^3 - e l'obiettivo a cui tendere per le nuove edificazioni pari a 200 Bq/m^3.

Attualmente è in discussione a livello europeo una revisione della direttiva citata (2010_02_24_draft_euratom_basic_safety_standards_directive) che, al momento, indica quali livelli di concentrazione di radon in ambienti chiusi da considerare:
• 200 Bq /m^3 per le nuove abitazione e i nuovi edifici con accesso di pubblico;
• 300 Bq /m^3 per le abitazioni esistenti;
• 300 Bq/ m^3 per edifici esistenti con accesso di pubblico, tenuto conto che nel periodo di permanenza la media dell'esposizione non deve superare i 1000 Bq / 3.

Per quanto riguarda i luoghi di lavoro, nella proposta di revisione della direttiva, si indica un valore medio annuale di concentrazione pari a 1000 Bq /m 3; in Italia, attualmente, il livello di azione per i luoghi di lavoro è definito dal D. Lgs 230/95 che, a differenza di quanto accade per le abitazioni, prevede dall'anno 2000 norme specifiche per la tutela dei lavoratori e della popolazione dall'esposizione al radon negli ambienti di lavoro.
Si rammenta che già nel 1991 Regione Lombardia aveva emanato la circolare n. 103/SAN, che anticipava alcune misure di prevenzione e di cautela nei confronti della esposizione a radon negli ambienti di lavoro interrati e seminterrati. Il D. Lgs 230/95 ha introdotto la valutazione e il controllo dei livelli di esposizione dei lavoratori alla radioattività naturale, individuando alcune tipologie di luoghi di lavoro quali catacombe, tunnel, sottovie e tutti i luoghi di lavoro sotterranei, nei quali i datori di lavoro hanno l'obbligo di effettuare misure e valutazioni. Il livello di riferimento, espresso come concentrazione media annua di radon in aria, corrisponde a 500 Bq/m^3, valore oltre il quale il datore di lavoro deve intervenire con più approfondite valutazioni, anche in relazione ai tempi di permanenza dei lavoratori nei locali indagati, ed eventualmente con azioni di bonifica. Il Decreto citato attribuisce anche compiti alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano che devono eseguire una mappatura del territorio e individuare le zone in cui la presenza di radon indoor è più rilevante, nelle quali sarà obbligatorio effettuare misure e interventi in tutti i luoghi di lavoro, anche in superficie. Una prima individuazione delle aree suddette doveva essere effettuata entro il 31 agosto 2005, tuttavia non è stata costituita la commissione interministeriale nazionale che avrebbe dovuto stabilire le linee guida per le metodologie di mappatura ed a definire le modalità di misura della concentrazione di radon indoor. Le Regioni si sono comunque attivate con campagne di misura nei rispettivi territori e nel 2003 hanno prodotto un documento sulle misure di radon nei luoghi di lavoro sotterranei, che tuttora rappresenta un punto di riferimento per i soggetti interessati (cfr. paragrafo 1.5).

Come si misura il radon indoor

Le misure di concentrazione di radon in aria indoor sono essenziali per valutare l'esposizione delle persone che frequentano o abitano i locali; tali misurazioni sono relativamente semplici da realizzare, ma devono essere realizzati secondo protocolli standardizzati affinché i risultati siano affidabili, confrontabili e riproducibili. Una indicazione in tale senso, che può essere presa a riferimento, è fornita dalle "Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei", (adottate dal Coordinamento delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano nel febbraio 2003) che illustra le modalità di esecuzione delle misure annuali nei luoghi di lavoro previste dal D. Lgs 241/00. Tale documento fornisce inoltre alcune indicazioni sugli "organismi idoneamente attrezzati", cioè gli enti, privati o pubblici, ai quali può essere affidata l'esecuzione di misure di radon indoor; a garanzia della capacità tecnica di tali enti è consigliabile pertanto richiedere documentazione attestante la taratura periodica della strumentazione utilizzata e l'esecuzione di controlli di qualità, nonché la partecipazione a circuiti di interconfronto comprovanti l'esito positivo. È necessario seguire alcuni criteri al fine di misurare la concentrazione di gas radon in ambienti chiusi ed adibiti ad attività con permanenza continua di persone (es. strutture sanitarie socio sanitarie, scuole di ogni ordine e grado, edifici residenziali, luoghi di lavoro anche non soggetti agli obblighi del D.Lgs. 241/00) e conseguentemente valutare la necessità/opportunità per avviare soluzioni tecniche per ridurre la concentrazione di radon. Le tipologie disponibili sono i rivelatori a tracce, gli elettreti, i rivelatori a carbone attivo, i rivelatori ad integrazione elettronica e il monitor in continuo che si differenziano per il tipo di informazione fornita: alcuni rivelatori misurano la concentrazione media di radon del periodo misurato, altri permettono di monitorare l'andamento temporale della concentrazione di radon, in genere su tempi più limitati. Una distinzione tra le tipologie si basa sulla durata della misurazione: si definiscono short term, cioè a breve termine, le rilevazioni che effettuano misure di qualche giorno e long term quelle su lungo periodo (almeno qualche mese). Le misure short-term sono adatte a dare una prima e immediata indicazione sulla concentrazione di gas presente in un ambiente, con il limite che tale concentrazione si riferisce al solo periodo di effettuazione della misura e quindi fortemente influenzata dai numerosi parametri, soprattutto meteorologici e stagionali; si dovrebbe infatti evitare di eseguire misure di questo tipo in condizioni particolari (per es. in presenza di forte vento, piogge intense e prolungate, ghiaccio…). Questo tipo di misurazione deve comunque essere eseguita generalmente in condizioni peggiorative, con riduzione di ricambi d'aria e degli accessi ai locali, in modo da consentire la rilevazione delle concentrazioni massime presenti. Le misure short-term sono utili quando si vuole conoscere l'efficacia di interventi di mitigazione con misure ex ante ed

ex post e quelle effettuate con monitor in continuo sono utilmente impiegate per fornire informazioni quantitative e di efficacia sulle variazioni temporali delle concentrazioni di radon in un ambiente quando siano stati attivati sistemi di ricambio d'aria che necessitano di temporizzazione.

Le misurazioni a lungo termine, eseguite in normali condizioni di utilizzo e di ventilazione dei locali, sono quelle più adatte a determinare la concentrazione di radon presente in un ambiente. Per valutare la concentrazione media annua di radon in un locale, è preferibile quindi eseguire due misure semestrali consecutive, una in periodo invernale ed una in periodo estivo al fine di tener conto della variabilità stagionale e delle diverse condizioni meteorologiche. La scelta del metodo di misura deve quindi essere fatta in funzione dell'obiettivo, del tipo di informazione desiderata e del tempo a disposizione.

Il Radon in Lombardia

Di seguito si riportano i risultati di due studi condotti sul territorio regionale dalla Regione Lombardia

Estratto REPORT "RADON IN LOMBARDIA" Aggiornamento Adozione Linee Guida Regionali Anno 2017

In Italia, nel periodo 1989-1991, è stata condotta una campagna di misura del radon indoor su tutto il territorio nazionale, promossa dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e dall'ENEA DISP – oggi ISPRA, allo scopo di valutare l'esposizione della popolazione al radon all'interno delle abitazioni. Tale mappatura ha portato a stimare una media nazionale di concentrazione di radon indoor pari a 70 Bq/m^3. In Lombardia, la media regionale è risultata pari a 116 Bq/ m^3 e le maggiori concentrazioni di radon sono state rilevate in provincia di Milano (area nord-est), in provincia di Bergamo e di Sondrio; la prevalenza di abitazioni con concentrazioni di radon superiori a 400 Bq/m^3 è stata stimata essere attorno al 2.5%. Successivamente, Regione Lombardia ha approfondito, a più riprese, le indagini territoriali con campagne di mappatura e monitoraggio analitico nel 2003/2004 e 2009/2010 in collaborazione con ARPA e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL - al fine di meglio conoscere la distribuzione del fenomeno sul territorio.

I punti di misura, circa 3600 situati in 541 comuni (1/3 circa del totale dei comuni lombardi), sono stati scelti in modo tale che il campione risultasse il più omogeneo possibile e, nello specifico, si è stabilito di scegliere per le rilevazioni, solo locali posti al piano terreno, adibiti ad abitazione, collocati in edifici costruiti o ristrutturati dopo il 1970, preferibilmente con cantina o vespaio sottostante e con volumetrie non superiori a 300 m^3.
Le misurazioni sono state effettuate impiegando una tecnica long-term mediante i rilevatori a tracce di tipo CR-39, posizionati nei punti di interesse per due semestri consecutivi. Dalle elaborazioni dei dati di concentrazione media annuale di radon nei 3650 locali in cui sono state effettuate le misurazioni è risultato che:
- *la distribuzione del radon nelle abitazioni lombarde è disomogenea: i valori più alti si registrano in zone situate nella fascia nord della regione, nelle province di Sondrio, Bergamo, Varese, Lecco, Como e Brescia, mentre nell'area della pianura padana la presenza di radon è molto bassa;*
- *i valori medi annuali di concentrazione di radon nelle abitazioni sono risultati compresi nell'intervallo 9 – 1796 Bq/ m^3; la media aritmetica regionale è di 124 Bq/ m^3;*
- *il 15 % dei locali indagati presenta valori superiori a 200 Bq/ m^3 e il 4,3% (pari a 160 locali) presenta valori superiori a 400 Bq/ m^3;*

I risultati sono pertanto sostanzialmente in linea con gli esiti dell'indagine condotta a livello nazionale nel 1989-1991.
È stato inoltre possibile rappresentare graficamente la mappa di previsione della concentrazione di radon indoor al piano terra, tramite l'utilizzo di un approccio di tipo geostatistico e di previsione spaziale in grado di coprire anche punti dove non sia stata effettuata la misurazione, tenendo conto dei dati a disposizione, della correlazione presente e della caratterizzazione geologica del territorio (Figura 1).

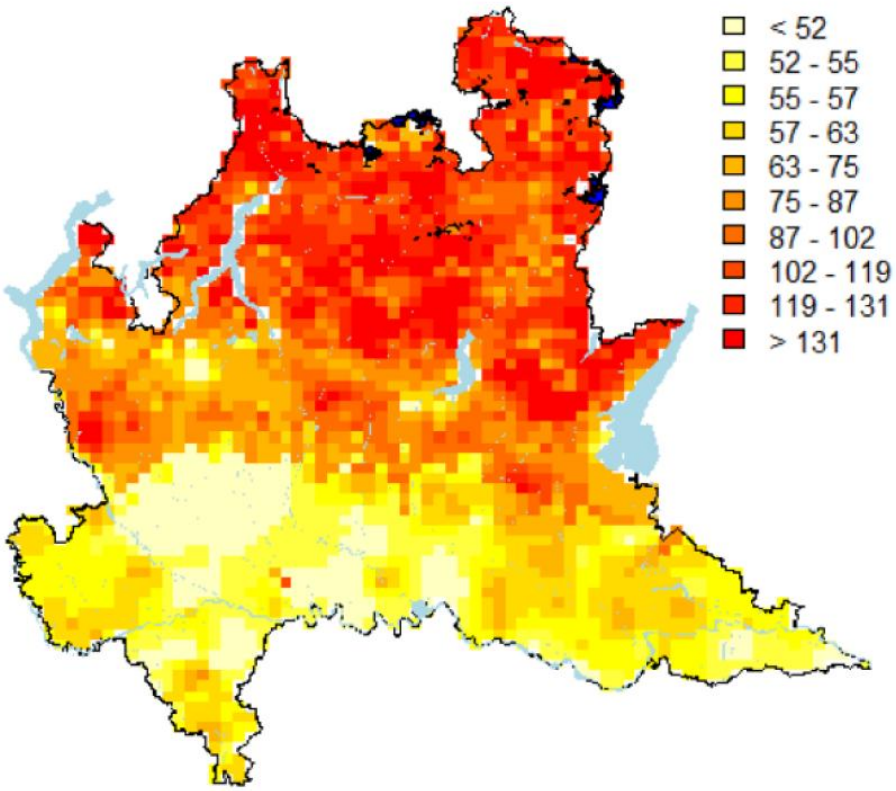


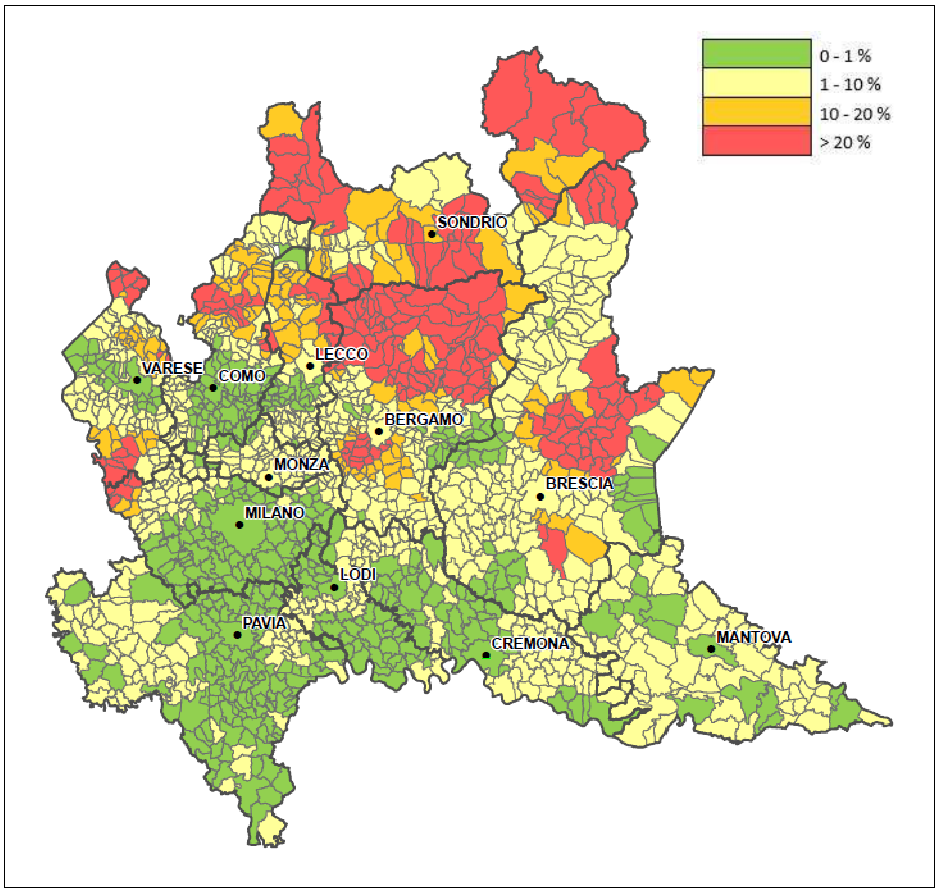
Figura 1 - Mappa dell'andamento medio della concentrazione di radon indoor al piano terra ottenuta con l'approccio previsionale geostatistico (i valori sono espressi in Bq/m^3)

Va osservato che i valori di concentrazione più bassi si trovano nella parte meridionale della regione, costituita da litologie come morene e depositi fini; valori medio alti si osservano invece nella fascia di transizione tra la Pianura Padana e la parte di montagna, caratterizzata da depositi alluvionali molto permeabili, che proprio per questa caratteristica permettono maggiori fuoriuscite di radon dal suolo.
Ciò premesso, con decreto n. 12678 del 21/12/2011, Regione Lombardia ha dato seguito alle indagini conoscitive degli anni 2003 e 2009 adottando specifiche Linee Guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor al fine di tutelare la salute del cittadino e perseguire l'obiettivo di ridurre l'incidenza del tumore polmonare.

*Estratto da http://www.arpalombardia.it (*Home / Temi Ambientali / Radioattività / Radon / Mappatura del rischio)

*Nelle due campagne di misura complessivamente sono stati misurati circa **4600 ambienti** sparsi sull'intero territorio regionale; il numero di misure effettuate (almeno due per ogni ambiente) è molto alto: questo grande impegno è stato necessario per garantire significatività statistica alle successive elaborazioni dei risultati, e quindi per rendere attendibile la mappatura del territorio che su di esse si sarebbe basata. A questo proposito vale la pena di sottolineare come, nel corso del tempo, siano state pubblicate, sulla stampa o sul web, mappature del rischio radon realizzate da vari autori, basate su set di dati ridotti e aggregati senza criteri statistici: mappature che pertanto non possono essere considerate attendibili. I risultati delle due campagne condotte da ARPA Lombardia sono stati elaborati con la collaborazione ed il supporto fondamentale del Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi Bicocca, che ha utilizzato metodi geostatistici, con i quali è stato possibile stimare la concentrazione media di radon anche in comuni nei quali non sono state effettuate misure.*
*Non essendo definito un criterio univoco per l'elaborazione dei dati, ne sono stati impiegati diversi, che hanno originato **diversi tipi di mappe**: presentiamo in questa pagina alcune delle mappe possibili.*
*Una prima possibilità è quella di rappresentare il **valore medio della concentrazione** di radon misurata o **prevista** in una determinata area.*

Nel caso del radon, è ancora più significativa, rispetto alla concentrazione media, ***la probabilità che una generica abitazione a piano terra abbia una concentrazione di radon superiore a un livello ritenuto significativo, per esempio a 200 Bq/m³****.*
Questi valori di probabilità sono rappresentati nella mappa seguente, dove i comuni sono stati raggruppati in 4 categorie (vedi legenda). I comuni colorati in rosso sono quelli nei quali più del 20% delle abitazioni a piano terra potrebbe avere livelli di radon superiori a 200 Bq/m³.
Anche se si tratta di una sovrastima (dal momento che non tutte le abitazioni si trovano a piano terra, dove le concentrazioni sono tipicamente più elevate rispetto agli altri piani), questo consente di individuare i comuni in cui il problema del radon dovrebbe essere affrontato con maggiore sollecitudine.



È disponibile l'elenco dei singoli comuni con le stime delle probabilità di superamento del livello di 200 Bq/m³.

In particolare nel comune di Rozzano (MI) la stima delle probabilità di superamento del livello di 200 Bq/m³ (abitazioni al piano terra) è pari allo 0%.

Codice Istat	PROV	COMUNE	% di abitazioni (al piano terra) che potrebbe avere concentrazioni di radon > 200 Bq/m³
15189	MI	Rozzano	0

Legenda:
- 0 - 1 %
- 1 - 10 %
- 10 - 20 %
- > 20 %

Indagini eseguite

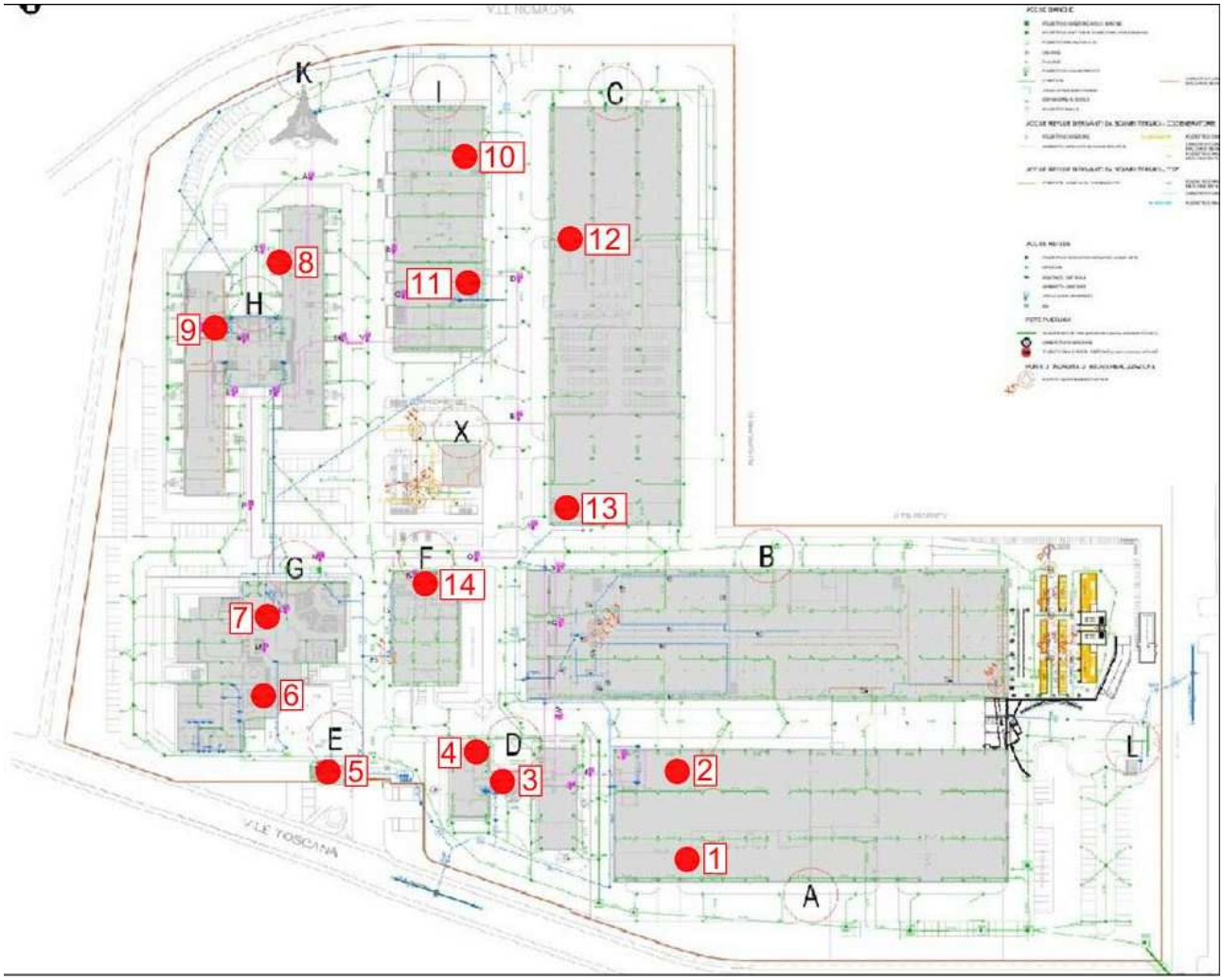
Nel periodo compreso tra il 19 novembre e il 19 dicembre 2025, presso l'area in esame, sono stati posizionati quattordici rilevatori *Radonalpha – C*.
Questi sono rilevatori a tracce nucleari costituiti da una camera di diffusione in plastica conduttiva all'interno della quale è posizionato un rilevatore costituito di una resina di derivazione ottica PoliAllilDiglicolCarbonato o PADC o più semplicemente CR-39.

Tipologia di dosimetri utilizzati

Nello specifico la misurazione è stata condotta per 30 giorni. Nell'area in esame sono stati posizionati n° 14 dosimetri dalle caratteristiche sopraesposte.

Dosimetro	Codice dosimetro	Piano esposizione
1	144434	Piano Terreno
2	144431	Piano Terreno
3	144468	Piano Terreno
4	144460	Seminterrato
5	144461	Piano Terreno
6	144432	Piano Terreno
7	144465	Seminterrato
8	144430	Piano Terreno
9	144437	Piano Terreno
10	144426	Piano Terreno
11	144425	Piano Terreno
12	144428	Piano Terreno
13	144420	Piano Terreno
14	144422	Piano Terreno

I quattordici dosimetri così configurati sono stati posizionati come segue:



Ubicazione dei dosimetri posizionati

Nella seguente tabella vengono riportati i risultati raccolti nel corso delle msure di short term eseguite.

Dosimetro	Codice dosimetro	Concentrazione Radon (Bq/mc)	Concentrazione media annua di attività di radon in aria nei luoghi di lavoro e nelle abitazioni massima (Bq/mc)
1	144434	51 +/- 30	300
2	144431	49 +/- 29	
3	144468	39 +/- 26	
4	144460	63 +/- 33	
5	144461	76 +/- 36	
6	144432	38 +/- 26	
7	144465	44 +/- 28	
8	144430	67 +/- 34	
9	144437	68 +/- 34	
10	144426	65 +/- 33	
11	144425	68 +/- 34	
12	144428	28 +/- 22	
13	144420	25 +/- 21	
14	144422	47 +/- 28	

I limiti normativi sono previsti dal D. Lgs. 101/2020 e si riferiscono ai valori medi annuali.
L'articolo 12, comma 1, recita: "*I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:*
a) 300 Bq m^{-3} in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq m^{-3} in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq m^{-3} in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro [...]"

Come visibile dai dati soprariportati nell'area in esame, l'andamento medio della concentrazione di radon indoor, è inferiore al limite imposto per legge che è pari a 300 Bq/m^3.

Si riportano di seguito i certificati emessi dal laboratorio.

Harmat s.r.l.s.

01540

RAPPORTO DI PROVA:

N°: 133248

Descrizione del campione:	Aria
Campionamento effettuato da:	Cliente (§)
Tipo Rilevatore:	AlphaTrack detector - Radonalpha-C
Tipo Test:	Filtrato: SI
Rif. Unita Imm.:	0

Richiedente:

11500 - GEOTECNO Srl
Filippo Valentini
Via Domenichino 16
20149 Milano MI

Data arrivo campione: 2026-01-14
(§) Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento

Determinazione:	u.m.	LOQ	Metodo	Inizio Prova	Fine Prova
Concentrazione media di attività di gas Radon in aria	Bq/mc	20	UNI ISO 11665-4:2021	2026-01-16	2026-01-20

ESITO DI ESAME

Monitor n. ID	^ Data Inizio Esposizione	^ Data fine esposizione	Giorni Trascorsi	^ Cod. Rif.	Esposizione kBq*h/mc	Risultato +-Inc. Bq/mc
144434	2025-11-19	2025-12-19	30	-	37	**51+/- 30**
^ Luogo di Esposizione: Noovle Spa -Via Da Vinci -Rozzano MI						Piano: -0.5
Note: -						

ADEMPIMENTI PER LA ESPOSIZIONE AL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO
Dlgs 101 del 31 Luglio 2020

Art. 12.
Livelli di riferimento radon (direttiva 59/2013/EURATOM, articolo 7, articolo 54, comma 1, 74, comma 1; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,allegato I -bis , punto 4 lettera a)).
1. I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:
a) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;
omissis
Il monitoraggio va ripetuto ogni 8 anni salvo modifiche strutturali ai locali.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova così come ricevuto
I campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 4 anni dalla data di emissione del rapporto di prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del laboratorio.
Il laboratorio declina ogni responsabilità per le informazioni contenute nei campi contrassegnati dal simbolo ^ che sono fornite dal Cliente.
Il risultato, così come espresso in Bq/m.c, è stato ottenuto mediante elaborazione dei dati espressamente dichiarati da chi ha eseguito il campionamento per cui il Laboratorio declina ogni responsabilità.
Se riportata l'incertezza estesa, con fattore di copertura k=2, è espressa con limiti fiduciali al 95% di probabilità se non diversamente indicata.

Mod. 36-L-Rev 3

Albano Laziale:
2026-01-22

Dott. MASSIMO MORONI Geologo

Il Direttore del Laboratorio
Dr. Massimo Moroni

Pagina 1 di 1

Fine Rapporto di prova

Harmat s.r.l.s. - Via Abetonia 30 - 00041 Albano Laziale Roma
P.Iva e CF: 13674051001 - REA: RM-1465721 - Tel. 06.93262008 - info@radon.it - www.radon.it

Trattiamo i Vostri dati per fini amministrativi e contabili. Li tutteliamo rispettando la Privacy e a richiesta rimettiamo Informativa completa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Harmat s.r.l.s.

01540

RAPPORTO DI PROVA:

N°: 133246

Descrizione del campione: Aria
Campionamento effettuato da: Cliente (§)
Tipo Rilevatore: AlphaTrack detector - Radonalpha-C
Tipo Test: Filtrato: SI
Rif. Unita Imm.: 0

Richiedente:

11500 - GEOTECNO Srl
Filippo Valentini
Via Domenichino 16
20149 Milano MI

Data arrivo campione: 2026-01-14
(§) Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento

Determinazione:	u.m.	LOQ	Metodo	Inizio Prova	Fine Prova
Concentrazione media di attività di gas Radon in aria	Bq/mc	20	UNI ISO 11665-4:2021	2026-01-16	2026-01-20

ESITO DI ESAME

Monitor n. ID	^ Data Inizio Esposizione	^ Data fine esposizione	Giorni Trascorsi	^ Cod. Rif.	Esposizione kBq*h/mc	Risultato +-Inc. Bq/mc
144431	2025-11-19	2025-12-19	30	-	35	**49+/- 29**
^ Luogo di Esposizione: Noovle Spa -Via Da Vinci -Rozzano MI						Piano: -0.5
Note: -						

ADEMPIMENTI PER LA ESPOSIZIONE AL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO
Dlgs 101 del 31 Luglio 2020

Art. 12.
Livelli di riferimento radon (direttiva 59/2013/EURATOM, articolo 7, articolo 54, comma 1, 74, comma 1; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,allegato I -bis , punto 4 lettera a)).
1. I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:
a) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;
omissis
Il monitoraggio va ripetuto ogni 8 anni salvo modifiche strutturali ai locali.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova così come ricevuto
I campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 4 anni dalla data di emissione del rapporto di prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del laboratorio.
Il laboratorio declina ogni responsabilità per le informazioni concernite nei campi contrassegnati dal simbolo ^ che sono fornite dal Cliente.
Il risultato, così come espresso in Bq/mc, è stato ottenuto mediante elaborazione dei dati espressamente dichiarati da chi ha eseguito il campionamento per cui il Laboratorio declina ogni responsabilità.
Se riportata l'incertezza estesa, con fattore di copertura k=2, è espressa con limiti fiduciali al 95% di probabilità se non diversamente indicato.

Mod. 36-L-Rev 3

Albano Laziale:
2026-01-22

Dott. MASSIMO MORONI Geologo

Il Direttore del Laboratorio
Dr. Massimo Moroni

Pagina 1 di 1

Fine Rapporto di prova

Harmat s.r.l.s. - Via Abetonia 30 - 00041 Albano Laziale Roma
P.Iva e CF: 13674051001 - REA: RM-1465721 - Tel. 06.93262008 - info@radon.it - www.radon.it

Trattiamo i Vostri dati per fini amministrativi e contabili. Li tuteliamo rispettando la Privacy e a richiesta rimettiamo Informativa completa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Harmat s.r.l.s.

01540

RAPPORTO DI PROVA:

N°: 133254

Descrizione del campione:	Aria
Campionamento effettuato da:	Cliente (§)
Tipo Rilevatore:	AlphaTrack detector - Radonalpha-C
Tipo Test:	Filtrato: SI
Rif. Unita Imm.:	0

Richiedente:

11500 - GEOTECNO Srl
Filippo Valentini
Via Domenichino 16
20149 Milano MI

Data arrivo campione: 2026-01-14
(§) Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento

Determinazione:	u.m.	LOQ	Metodo	Inizio Prova	Fine Prova
Concentrazione media di attività di gas Radon in aria	Bq/mc	20	UNI ISO 11665-4:2021	2026-01-16	2026-01-20

ESITO DI ESAME

Monitor n. ID	^ Data Inizio Esposizione	^ Data fine esposizione	Giorni Trascorsi	^ Cod. Rif.	Esposizione kBq*h/mc	Risultato +-Inc. Bq/mc
144468	2025-11-19	2025-12-19	30	-	28	**39+/- 26**
^ Luogo di Esposizione: Noovle Spa -Via Da Vinci -Rozzano MI						Piano: -0.5
Note: -						

ADEMPIMENTI PER LA ESPOSIZIONE AL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO
Dlgs 101 del 31 Luglio 2020

Art. 12.
Livelli di riferimento radon (direttiva 59/2013/EURATOM, articolo 7, articolo 54, comma 1, 74, comma 1; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,allegato I -bis , punto 4 lettera a)).
1. I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:
a) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;
omissis
Il monitoraggio va ripetuto ogni 8 anni salvo modifiche strutturali ai locali.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova così come ricevuto
I campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 4 anni dalla data di emissione del rapporto di prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del laboratorio.
Il laboratorio declina ogni responsabilità per le informazioni contenute nei campi contrassegnati dal simbolo ^ che sono fornite dal Cliente.
Il risultato, così come espresso in Bq/m.c, è stato ottenuto mediante elaborazione dei dati espressamente dichiarati da chi ha eseguito il campionamento per cui il Laboratorio declina ogni responsabilità.
Se riportata l'incertezza estesa, con fattore di copertura k=2, è espressa con limiti fiduciali al 95% di probabilità se non diversamente indicata.

Mod. 36-1-Rev 3

Albano Laziale:
2026-01-22

Dott. MASSIMO MORONI Geologo

Il Direttore del Laboratorio
Dr. Massimo Moroni

Pagina 1 di 1

Fine Rapporto di prova

Harmat s.r.l.s. - Via Abetonia 30 - 00041 Albano Laziale Roma
P.Iva e CF: 13674051001 - REA: RM-1465721 - Tel. 06.93262068 - info@radon.it - www.radon.it

Trattiamo i Vostri dati per fini amministrativi e contabili. Li tutteliamo rispettando la Privacy e a richiesta rimettiamo Informativa completa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Harmat Lab

Harmat s.r.l.s.

01540

RAPPORTO DI PROVA:

N°: 133250

Descrizione del campione:	Aria
Campionamento effettuato da:	Cliente (§)
Tipo Rilevatore:	AlphaTrack detector - Radonalpha-C
Tipo Test:	Filtrato: SI
Rif. Unita Imm.:	0

Richiedente:

11500 - GEOTECNO Srl
Filippo Valentini
Via Domenichino 16
20149 Milano MI

Data arrivo campione: 2026-01-14
(§) Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento

Determinazione:	u.m.	LOQ	Metodo	Inizio Prova	Fine Prova
Concentrazione media di attività di gas Radon in aria	Bq/mc	20	UNI ISO 11665-4:2021	2026-01-16	2026-01-20

ESITO DI ESAME

Monitor n. ID	^ Data Inizio Esposizione	^ Data fine esposizione	Giorni Trascorsi	^ Cod. Rif.	Esposizione kBq*h/mc	Risultato +-Inc. Bq/mc
144460	2025-11-19	2025-12-19	30	-	45	**63+/- 33**
^ Luogo di Esposizione: Noovle Spa -Via Da Vinci -Rozzano MI						Piano: -0.5
Note: -						

ADEMPIMENTI PER LA ESPOSIZIONE AL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO
Dlgs 101 del 31 Luglio 2020

Art. 12.
Livelli di riferimento radon (direttiva 59/2013/EURATOM, articolo 7, articolo 54, comma 1, 74, comma 1; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,allegato I -bis , punto 4 lettera a)).
1. I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:
a) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;
omissis
Il monitoraggio va ripetuto ogni 8 anni salvo modifiche strutturali ai locali.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova così come ricevuto
I campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 4 anni dalla data di emissione del rapporto di prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del laboratorio.
Il laboratorio declina ogni responsabilità per le informazioni contenute nei campi contrassegnati dal simbolo ^ che sono fornite dal Cliente.
Il risultato, così come espresso in Bq/mc, è stato ottenuto mediante elaborazione dei dati espressamente dichiarati da chi ha eseguito il campionamento per cui il Laboratorio declina ogni responsabilità.
Se riportata l'incertezza estesa, con fattore di copertura k=2, è espressa con limiti fiduciali al 95% di probabilità se non diversamente indicata.

Mod. 36-1-Rev 3

Albano Laziale:
2026-01-22

Ordine dei Geologi del Lazio – Dott. MASSIMO MORONI Geologo A.P. n. 555

Il Direttore del Laboratorio
Dr. Massimo Moroni

Fine Rapporto di prova

Harmat s.r.l.s. - Via Abetonia 30 - 00041 Albano Laziale Roma
P.Iva e CF: 13674051001 - REA: RM-1465721 - Tel. 06.93262008 - info@radon.it - www.radon.it

Trattiamo i Vostri dati per fini amministrativi e contabili. Li tutteliamo rispettando la Privacy e a richiesta rimettiamo Informativa completa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Harmat Lab

Harmat s.r.l.s.

ilac-MRA

TESTING ACCREDIA 01540

RAPPORTO DI PROVA:

N°: 133251

Descrizione del campione:	Aria
Campionamento effettuato da:	Cliente (§)
Tipo Rilevatore:	AlphaTrack detector - Radonalpha-C
Tipo Test:	Filtrato: SI
Rif. Unita Imm.:	0

Richiedente:

11500 - GEOTECNO Srl
Filippo Valentini
Via Domenichino 16
20149 Milano MI

Data arrivo campione: 2026-01-14
(§) Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento

Determinazione:	u.m.	LOQ	Metodo	Inizio Prova	Fine Prova
Concentrazione media di attività di gas Radon in aria	Bq/mc	20	UNI ISO 11665-4:2021	2026-01-16	2026-01-20

ESITO DI ESAME

Monitor n. ID	^ Data Inizio Esposizione	^ Data fine esposizione	Giorni Trascorsi	^ Cod. Rif.	Esposizione kBq*h/mc	Risultato +-Inc. Bq/mc
144461	2025-11-19	2025-12-19	30	-	55	**76+/- 36**
^ Luogo di Esposizione: Noovle Spa -Via Da Vinci -Rozzano MI						Piano: -0.5
Note: -						

ADEMPIMENTI PER LA ESPOSIZIONE AL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO
Dlgs 101 del 31 Luglio 2020

Art. 12.
Livelli di riferimento radon (direttiva 59/2013/EURATOM, articolo 7, articolo 54, comma 1, 74, comma 1; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,allegato I -bis , punto 4 lettera a)).
1. I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:
a) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;
omissis
Il monitoraggio va ripetuto ogni 8 anni salvo modifiche strutturali ai locali.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova così come ricevuto.
I campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 4 anni dalla data di emissione del rapporto di prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del laboratorio.
Il laboratorio declina ogni responsabilità per le informazioni contenute nei campi contrassegnati dal simbolo ^ che sono fornite dal Cliente.
Il risultato, così come espresso in Bq/mc, è stato ottenuto mediante elaborazione dei dati espressamente dichiarati da chi ha eseguito il campionamento per cui il Laboratorio declina ogni responsabilità.
Se riportata l'incertezza estesa, con fattore di copertura k=2, è espressa con limiti fiduciali al 95% di probabilità se non diversamente indicato.

Mod. 36-L-Rev 3

Albano Laziale:
2026-01-22

Dott. MASSIMO MORONI Geologo

Il Direttore del Laboratorio
Dr. Massimo Moroni

Pagina 1 di 1

Fine Rapporto di prova

Harmat s.r.l.s. - Via Abetonia 30 - 00041 Albano Laziale Roma
P.Iva e CF: 13674051001 - REA: RM-1465721 - Tel. 06.93262008 - info@radon.it - www.radon.it

Trattiamo i Vostri dati per fini amministrativi e contabili. Li tuteliamo rispettando la Privacy e a richiesta rimettiamo Informativa completa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Harmat Lab

Harmat s.r.l.s.

01540

RAPPORTO DI PROVA:

N°: 133247

Descrizione del campione: Aria
Campionamento effettuato da: Cliente (§)
Tipo Rilevatore: AlphaTrack detector - Radonalpha-C
Tipo Test: Filtrato: SI
Rif. Unita Imm.: 0

Richiedente:

11500 - GEOTECNO Srl
Filippo Valentini
Via Domenichino 16
20149 Milano MI

Data arrivo campione: 2026-01-14
(§) Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento

Determinazione:	u.m.	LOQ	Metodo	Inizio Prova	Fine Prova
Concentrazione media di attività di gas Radon in aria	Bq/mc	20	UNI ISO 11665-4:2021	2026-01-16	2026-01-20

ESITO DI ESAME

Monitor n. ID	^ Data Inizio Esposizione	^ Data fine esposizione	Giorni Trascorsi	^ Cod. Rif.	Esposizione kBq*h/mc	Risultato +-Inc. Bq/mc
144432	2025-11-19	2025-12-19	30	-	27	**38+/- 26**
^ Luogo di Esposizione: Noovle Spa -Via Da Vinci -Rozzano MI						Piano: -0.5
Note: -						

ADEMPIMENTI PER LA ESPOSIZIONE AL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO
Dlgs 101 del 31 Luglio 2020

Art. 12.
Livelli di riferimento radon (direttiva 59/2013/EURATOM, articolo 7, articolo 54, comma 1, 74, comma 1; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,allegato I -bis , punto 4 lettera a)).
1. I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:
a) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;
omissis
Il monitoraggio va ripetuto ogni 8 anni salvo modifiche strutturali ai locali.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova così come ricevuto
I campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 4 anni dalla data di emissione del rapporto di prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del laboratorio.
Il laboratorio declina ogni responsabilità per le informazioni contenute nei campi contrassegnati dal simbolo ^ che sono fornite dal Cliente.
Il risultato, così come espresso in Bq/m.c, è stato ottenuto mediante elaborazione dei dati espressamente dichiarati da chi ha eseguito il campionamento per cui il Laboratorio declina ogni responsabilità.
Se riportata l'incertezza estesa, con fattore di copertura k=2, è espressa con limiti fiduciali al 95% di probabilità se non diversamente indicate.

Mod. 36-L-Rev 3

Albano Laziale:
2026-01-22

Ordine dei Geologi del Lazio
Dott. MASSIMO MORONI Geologo n° 338

Il Direttore del Laboratorio
Dr. Massimo Moroni

Pagina 1 di 1

Fine Rapporto di prova

Harmat s.r.l.s. - Via Abetonia 30 - 00041 Albano Laziale Roma
P.Iva e CF: 13674051001 - REA: RM-1465721 - Tel. 06.93262008 - info@radon.it - www.radon.it

Trattiamo i Vostri dati per fini amministrativi e contabili. Li tuteliamo rispettando la Privacy e a richiesta rimettiamo Informativa completa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Harmat Lab

Harmat s.r.l.s.

01540

RAPPORTO DI PROVA:

N°: 133252

Descrizione del campione: Aria
Campionamento effettuato da: Cliente (§)
Tipo Rilevatore: AlphaTrack detector - Radonalpha-C
Tipo Test: Filtrato: SI
Rif. Unita Imm.: 0

Richiedente:

11500 - GEOTECNO Srl
Filippo Valentini
Via Domenichino 16
20149 Milano MI

Data arrivo campione: 2026-01-14
(§) Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento

Determinazione:	u.m.	LOQ	Metodo	Inizio Prova	Fine Prova
Concentrazione media di attività di gas Radon in aria	Bq/mc	20	UNI ISO 11665-4:2021	2026-01-16	2026-01-20

ESITO DI ESAME

Monitor n. ID	^ Data Inizio Esposizione	^ Data fine esposizione	Giorni Trascorsi	^ Cod. Rif.	Esposizione kBq*h/mc	Risultato +-Inc. Bq/mc
144465	2025-11-19	2025-12-19	30	-	12	**44+/- 28**
^ Luogo di Esposizione: Noovle Spa -Via Da Vinci -Rozzano MI						Piano: -0.5
Note: -						

ADEMPIMENTI PER LA ESPOSIZIONE AL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO
Dlgs 101 del 31 Luglio 2020

Art. 12.
Livelli di riferimento radon (direttiva 59/2013/EURATOM, articolo 7, articolo 54, comma 1, 74, comma 1; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,allegato I -bis , punto 4 lettera a)).
1. I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:
a) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;
omissis
Il monitoraggio va ripetuto ogni 8 anni salvo modifiche strutturali ai locali.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova così come ricevuto
I campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 4 anni dalla data di emissione del rapporto di prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del laboratorio.
Il laboratorio declina ogni responsabilità per le informazioni contenute nei campi contrassegnati dal simbolo ^ che sono fornite dal Cliente.
Il risultato, così come espresso in Bq/mc, è stato ottenuto mediante elaborazione dei dati espressamente dichiarati da chi ha eseguito il campionamento per cui il Laboratorio declina ogni responsabilità.
Se riportata l'incertezza estesa, con fattore di copertura k=2, è espressa con limiti fiduciali al 95% di probabilità se non diversamente indicata.

Mod. 36-L-Rev 3

Albano Laziale:
2026-01-22

Dott. MASSIMO MORONI Geologo

Il Direttore del Laboratorio
Dr. Massimo Moroni

Pagina 1 di 1

Fine Rapporto di prova

Harmat s.r.l.s. - Via Abetonia 30 - 00041 Albano Laziale Roma
P.Iva e CF: 13674051001 - REA: RM-1465721 - Tel. 06.93262008 - info@radon.it - www.radon.it

Trattiamo i Vostri dati per fini amministrativi e contabili. Li tuteliamo rispettando la Privacy e a richiesta rimettiamo Informativa completa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Harmat s.r.l.s.

01540

RAPPORTO DI PROVA:

N°: 133245

Descrizione del campione:	Aria
Campionamento effettuato da:	Cliente (§)
Tipo Rilevatore:	AlphaTrack detector - Radonalpha-C
Tipo Test:	Filtrato: SI
Rif. Unita Imm.:	0

Richiedente:

11500 - GEOTECNO Srl
Filippo Valentini
Via Domenichino 16
20149 Milano MI

Data arrivo campione: 2026-01-14
(§) Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento

Determinazione:	u.m.	LOQ	Metodo	Inizio Prova	Fine Prova
Concentrazione media di attività di gas Radon in aria	Bq/mc	20	UNI ISO 11665-4:2021	2026-01-16	2026-01-20

ESITO DI ESAME

Monitor n. ID	^ Data Inizio Esposizione	^ Data fine esposizione	Giorni Trascorsi	^ Cod. Rif.	Esposizione kBq*h/mc	Risultato +-Inc. Bq/mc
144430	2025-11-19	2025-12-19	30	-	48	**67+/- 34**
^ Luogo di Esposizione: Noovle Spa -Via Da Vinci -Rozzano MI						Piano: -0.5
Note: -						

ADEMPIMENTI PER LA ESPOSIZIONE AL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO
Dlgs 101 del 31 Luglio 2020

Art. 12.
Livelli di riferimento radon (direttiva 59/2013/EURATOM, articolo 7, articolo 54, comma 1, 74, comma 1; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,allegato I -bis , punto 4 lettera a)).
1. I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:
a) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;
omissis
Il monitoraggio va ripetuto ogni 8 anni salvo modifiche strutturali ai locali.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova così come ricevuto
I campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 4 anni dalla data di emissione del rapporto di prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del laboratorio.
Il laboratorio declina ogni responsabilità per le informazioni contenute nei campi contrassegnati dal simbolo ^ che sono fornite dal Cliente.
Il risultato, così come espresso in Bq/m.c, è stato ottenuto mediante elaborazione dei dati espressamente dichiarati da chi ha eseguito il campionamento per cui il Laboratorio declina ogni responsabilità.
Se riportata l'incertezza estesa, con fattore di copertura k=2, è espressa con limiti fiduciali al 95% di probabilità se non diversamente indicata.

Mod. 36-L-Rev 3

Albano Laziale:
2026-01-22

Ordine dei Geologi del Lazio – Dott. MASSIMO MORONI Geologo n.p. 559

Il Direttore del
Laboratorio
Dr. Massimo Moroni

Pagina 1 di 1

Fine Rapporto di prova

Harmat s.r.l.s. - Via Abetonia 30 - 00041 Albano Laziale Roma
P.Iva e CF: 13674051001 - REA: RM-1465721 - Tel. 06.93262008 - info@radon.it - www.radon.it

Trattiamo i Vostri dati per fini amministrativi e contabili. Li tuteliamo rispettando la Privacy e a richiesta rimettiamo Informativa completa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Harmat Lab
Harmat s.r.l.s.

ilac-MRA
TESTING ACCREDIA 01540

RAPPORTO DI PROVA:

N°: 133249

Descrizione del campione: Aria
Campionamento effettuato da: Cliente (§)
Tipo Rilevatore: AlphaTrack detector - Radonalpha-C
Tipo Test: Filtrato: SI
Rif. Unita Imm.: 0

Richiedente:

11500 - GEOTECNO Srl
Filippo Valentini
Via Domenichino 16
20149 Milano MI

Data arrivo campione: 2026-01-14
(§) Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento

Determinazione:	u.m.	LOQ	Metodo	Inizio Prova	Fine Prova
Concentrazione media di attività di gas Radon in aria	Bq/mc	20	UNI ISO 11665-4:2021	2026-01-16	2026-01-20

ESITO DI ESAME

Monitor n. ID	^ Data Inizio Esposizione	^ Data fine esposizione	Giorni Trascorsi	^ Cod. Rif.	Esposizione kBq*h/mc	Risultato +-Inc. Bq/mc
144437	2025-11-19	2025-12-19	30	-	49	**68+/- 34**
^ Luogo di Esposizione: Noovle Spa -Via Da Vinci -Rozzano MI						Piano: -0.5
Note: -						

ADEMPIMENTI PER LA ESPOSIZIONE AL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO
Dlgs 101 del 31 Luglio 2020

Art. 12.
Livelli di riferimento radon (direttiva 59/2013/EURATOM, articolo 7, articolo 54, comma 1, 74, comma 1; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,allegato I -bis , punto 4 lettera a)).
1. I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:
a) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;
omissis
Il monitoraggio va ripetuto ogni 8 anni salvo modifiche strutturali ai locali.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova così come ricevuto
I campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 4 anni dalla data di emissione del rapporto di prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del laboratorio.
Il laboratorio declina ogni responsabilità per le informazioni contenute nei campi contrassegnati dal simbolo ^ che sono fornite dal Cliente.
Il risultato, così come espresso in Bq/mc, è stato ottenuto mediante elaborazione dei dati espressamente dichiarati da chi ha eseguito il campionamento per cui il Laboratorio declina ogni responsabilità.
Se riportata l'incertezza estesa, con fattore di copertura k=2, è espressa con limiti fiduciali al 95% di probabilità se non diversamente indicata.

Mod. 36-L-Rev 3

Albano Laziale:
2026-01-22

Dott. MASSIMO MORONI Geologo

Il Direttore del Laboratorio
Dr. Massimo Moroni

Pagina 1 di 1

Fine Rapporto di prova

Harmat s.r.l.s. - Via Abetonia 30 - 00041 Albano Laziale Roma
P.Iva e CF: 13674051001 - REA: RM-1465721 - Tel. 06.93262008 - info@radon.it - www.radon.it

Trattiamo i Vostri dati per fini amministrativi e contabili. Li tuteliamo rispettando la Privacy e a richiesta rimettiamo Informativa completa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Harmat s.r.l.s.

01540

RAPPORTO DI PROVA:

N°: 133243

Descrizione del campione:	Aria
Campionamento effettuato da:	Cliente (§)
Tipo Rilevatore:	AlphaTrack detector - Radonalpha-C
Tipo Test:	Filtrato: SI
Rif. Unita Imm.:	0

Richiedente:

11500 - GEOTECNO Srl
Filippo Valentini
Via Domenichino 16
20149 Milano MI

Data arrivo campione: 2026-01-14
(§) Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento

Determinazione:	u.m.	LOQ	Metodo	Inizio Prova	Fine Prova
Concentrazione media di attività di gas Radon in aria	Bq/mc	20	UNI ISO 11665-4:2021	2026-01-16	2026-01-20

ESITO DI ESAME

Monitor n. ID	^ Data Inizio Esposizione	^ Data fine esposizione	Giorni Trascorsi	^ Cod. Rif.	Esposizione kBq*h/mc	Risultato +-Inc. Bq/mc
144426	2025-11-19	2025-12-19	30	-	47	**65+/- 33**
^ Luogo di Esposizione: Noovle Spa -Via Da Vinci -Rozzano MI						Piano: -0.5
Note: -						

ADEMPIMENTI PER LA ESPOSIZIONE AL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO
Dlgs 101 del 31 Luglio 2020

Art. 12.
Livelli di riferimento radon (direttiva 59/2013/EURATOM, articolo 7, articolo 54, comma 1, 74, comma 1; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,allegato I -bis , punto 4 lettera a)).
1. I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:
a) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;
omissis
Il monitoraggio va ripetuto ogni 8 anni salvo modifiche strutturali ai locali.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova così come ricevuto
I campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 4 anni dalla data di emissione del rapporto di prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del laboratorio.
Il laboratorio declina ogni responsabilità per le informazioni contenute nei campi contrassegnati dal simbolo ^ che sono fornite dal Cliente.
Il risultato, così come espresso in Bq/mc, è stato ottenuto mediante elaborazione dei dati espressamente dichiarati da chi ha eseguito il campionamento per cui il Laboratorio declina ogni responsabilità.
Se riportata l'incertezza estesa, con fattore di copertura k=2, è espressa con limiti fiduciali al 95% di probabilità se non diversamente indicato.

Mod. 36-L-Rev 3

Albano Laziale:
2026-01-22

Dott. MASSIMO MORONI Geologo

Il Direttore del Laboratorio
Dr. Massimo Moroni

Pagina 1 di 1

Fine Rapporto di prova

Trattiamo i Vostri dati per fini amministrativi e contabili. Li tuteliamo rispettando la Privacy e a richiesta rimettiamo Informativa completa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Harmat s.r.l.s.

01540

RAPPORTO DI PROVA:

N°: 133242

Descrizione del campione:	Aria
Campionamento effettuato da:	Cliente (§)
Tipo Rilevatore:	AlphaTrack detector - Radonalpha-C
Tipo Test:	Filtrato: SI
Rif. Unita Imm.:	0

Richiedente:

11500 - GEOTECNO Srl
Filippo Valentini
Via Domenichino 16
20149 Milano MI

Data arrivo campione: 2026-01-14
(§) Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento

Determinazione:	u.m.	LOQ	Metodo	Inizio Prova	Fine Prova
Concentrazione media di attività di gas Radon in aria	Bq/mc	20	UNI ISO 11665-4:2021	2026-01-16	2026-01-20

ESITO DI ESAME

Monitor n. ID	^ Data Inizio Esposizione	^ Data fine esposizione	Giorni Trascorsi	^ Cod. Rif.	Esposizione kBq*h/mc	Risultato +-Inc. Bq/mc
144425	2025-11-19	2025-12-19	30	-	49	**68+/- 34**
^ Luogo di Esposizione: Noovle Spa -Via Da Vinci -Rozzano MI						Piano: -0.5
Note: -						

ADEMPIMENTI PER LA ESPOSIZIONE AL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO
Dlgs 101 del 31 Luglio 2020

Art. 12.
Livelli di riferimento radon (direttiva 59/2013/EURATOM, articolo 7, articolo 54, comma 1, 74, comma 1; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,allegato I -bis , punto 4 lettera a)).
1. I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:
a) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;
omissis
Il monitoraggio va ripetuto ogni 8 anni salvo modifiche strutturali ai locali.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova così come ricevuto
I campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 4 anni dalla data di emissione del rapporto di prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del laboratorio.
Il laboratorio declina ogni responsabilità per le informazioni contenute nei campi contrassegnati dal simbolo ^ che sono fornite dal Cliente.
Il risultato, così come espresso in Bq/mc, è stato ottenuto mediante elaborazione dei dati espressamente dichiarati da chi ha eseguito il campionamento per cui il Laboratorio declina ogni responsabilità.
Se riportata l'incertezza estesa, con fattore di copertura k=2, è espressa con limiti fiduciali al 95% di probabilità se non diversamente indicata.

Mod. 36-1-Rev 3

Albano Laziale:
2026-01-22

Dott. MASSIMO MORONI Geologo

Il Direttore del Laboratorio
Dr. Massimo Moroni

Pagina 1 di 1

Fine Rapporto di prova

Harmat s.r.l.s. - Via Abetonia 30 - 00041 Albano Laziale Roma
P.Iva e CF: 13674051001 - REA: RM-1465721 - Tel. 06.93262068 - info@radon.it - www.radon.it

Trattiamo i Vostri dati per fini amministrativi e contabili. Li tutteliamo rispettando la Privacy e a richiesta rimettiamo Informativa completa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Harmat s.r.l.s.

01540

RAPPORTO DI PROVA:

N°: 133244

Descrizione del campione:	Aria
Campionamento effettuato da:	Cliente (§)
Tipo Rilevatore:	AlphaTrack detector - Radonalpha-C
Tipo Test:	Filtrato: SI
Rif. Unità Imm.:	0

Richiedente:

11500 - GEOTECNO Srl
Filippo Valentini
Via Domenichino 16
20149 Milano MI

Data arrivo campione: 2026-01-14
(§) Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento

Determinazione:	u.m.	LOQ	Metodo	Inizio Prova	Fine Prova
Concentrazione media di attività di gas Radon in aria	Bq/mc	20	UNI ISO 11665-4:2021	2026-01-16	2026-01-20

ESITO DI ESAME

Monitor n. ID	^ Data Inizio Esposizione	^ Data fine esposizione	Giorni Trascorsi	^ Cod. Rif.	Esposizione kBq*h/mc	Risultato +-Inc. Bq/mc
144428	2025-11-19	2025-12-19	30	-	20	**28+/- 22**
^ Luogo di Esposizione: Noovle Spa -Via Da Vinci -Rozzano MI						Piano: -0.5
Note: -						

ADEMPIMENTI PER LA ESPOSIZIONE AL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO
Dlgs 101 del 31 Luglio 2020

Art. 12.
Livelli di riferimento radon (direttiva 59/2013/EURATOM, articolo 7, articolo 54, comma 1, 74, comma 1; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,allegato I -bis , punto 4 lettera a)).
1. I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:
a) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;
omissis
Il monitoraggio va ripetuto ogni 8 anni salvo modifiche strutturali ai locali.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova così come ricevuto
I campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 4 anni dalla data di emissione del rapporto di prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del laboratorio.
Il laboratorio declina ogni responsabilità per le informazioni contenute nei campi contrassegnati dal simbolo ^ che sono fornite dal Cliente.
Il risultato, così come espresso in Bq/mc, è stato ottenuto mediante elaborazione dei dati espressamente dichiarati da chi ha eseguito il campionamento per cui il Laboratorio declina ogni responsabilità.
Se riportata l'incertezza estesa, con fattore di copertura k=2, è espressa con limiti fiduciali al 95% di probabilità se non diversamente indicata.

Mod. 36-L-Rev 3

Albano Laziale:
2026-01-22

Il Direttore del Laboratorio
Dr. Massimo Moroni

Pagina 1 di 1

Fine Rapporto di prova

Harmat s.r.l.s. - Via Abetonia 30 - 00041 Albano Laziale Roma
P.Iva e CF: 13674051001 - REA: RM-1465721 - Tel. 06.93262008 - info@radon.it - www.radon.it

Trattiamo i Vostri dati per fini amministrativi e contabili. Li tutteliamo rispettando la Privacy e a richiesta rimettiamo informativa completa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Harmat s.r.l.s.

01540

RAPPORTO DI PROVA:

N°: 133239

Descrizione del campione:	Aria
Campionamento effettuato da:	Cliente (§)
Tipo Rilevatore:	AlphaTrack detector - Radonalpha-C
Tipo Test:	Filtrato: SI
Rif. Unita Imm.:	0

Richiedente:

11500 - GEOTECNO Srl
Filippo Valentini
Via Domenichino 16
20149 Milano MI

Data arrivo campione: 2026-01-14
(§) Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento

Determinazione:	u.m.	LOQ	Metodo	Inizio Prova	Fine Prova
Concentrazione media di attività di gas Radon in aria	Bq/mc	20	UNI ISO 11665-4:2021	2026-01-16	2026-01-20

ESITO DI ESAME

Monitor n. ID	^ Data Inizio Esposizione	^ Data fine esposizione	Giorni Trascorsi	^ Cod. Rif.	Esposizione kBq*h/mc	Risultato +-Inc. Bq/mc
144420	2025-11-19	2025-12-19	30	-	18	**25+/- 21**
^ Luogo di Esposizione: Noovle Spa -Via Da Vinci -Rozzano MI						Piano: -0.5
Note: -						

ADEMPIMENTI PER LA ESPOSIZIONE AL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO
Dlgs 101 del 31 Luglio 2020

Art. 12.
Livelli di riferimento radon (direttiva 59/2013/EURATOM, articolo 7, articolo 54, comma 1, 74, comma 1; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,allegato I -bis , punto 4 lettera a)).
1. I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:
a) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;
omissis
Il monitoraggio va ripetuto ogni 8 anni salvo modifiche strutturali ai locali.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova così come ricevuto
I campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 4 anni dalla data di emissione del rapporto di prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del laboratorio.
Il laboratorio declina ogni responsabilità per le informazioni contenute nei campi contrassegnati dal simbolo ^ che sono fornite dal Cliente.
Il risultato, così come espresso in Bq/mc, è stato ottenuto mediante elaborazione dei dati espressamente dichiarati da chi ha eseguito il campionamento per cui il Laboratorio declina ogni responsabilità.
Se riportata l'incertezza estesa, con fattore di copertura k=2, è espressa con limiti fiduciali al 95% di probabilità se non diversamente indicata.

Mod. 36-L-Rev 3

Albano Laziale:
2026-01-22

Dott. MASSIMO MORONI Geologo

Il Direttore del Laboratorio
Dr. Massimo Moroni

Fine Rapporto di prova

Harmat s.r.l.s. - Via Abetonia 30 - 00041 Albano Laziale Roma
P.Iva e CF: 13674051001 - REA: RM-1465721 - Tel. 06.93262008 - info@radon.it - www.radon.it

Trattiamo i Vostri dati per fini amministrativi e contabili. Li tuteliamo rispettando la Privacy e a richiesta rimettiamo Informativa completa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Harmat s.r.l.s.

01540

RAPPORTO DI PROVA:

N°: 133240

Descrizione del campione: Aria
Campionamento effettuato da: Cliente (§)
Tipo Rilevatore: AlphaTrack detector - Radonalpha-C
Tipo Test: Filtrato: SI
Rif. Unita Imm.: 0

Richiedente:

11500 - GEOTECNO Srl
Filippo Valentini
Via Domenichino 16
20149 Milano MI

Data arrivo campione: 2026-01-14
(§) Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento

Determinazione:	u.m.	LOQ	Metodo	Inizio Prova	Fine Prova
Concentrazione media di attività di gas Radon in aria	Bq/mc	20	UNI ISO 11665-4:2021	2026-01-16	2026-01-20

ESITO DI ESAME

Monitor n. ID	^ Data Inizio Esposizione	^ Data fine esposizione	Giorni Trascorsi	^ Cod. Rif.	Esposizione kBq*h/mc	Risultato +-Inc. Bq/mc
144422	2025-11-19	2025-12-19	30	-	34	**47+/- 28**
^ Luogo di Esposizione: Noovle Spa -Via Da Vinci -Rozzano MI						Piano: -0.5
Note: -						

ADEMPIMENTI PER LA ESPOSIZIONE AL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO
Dlgs 101 del 31 Luglio 2020

Art. 12.
Livelli di riferimento radon (direttiva 59/2013/EURATOM, articolo 7, articolo 54, comma 1, 74, comma 1; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230,allegato I -bis , punto 4 lettera a)).
1. I livelli massimi di riferimento per le abitazioni e i luoghi di lavoro, espressi in termini di valore medio annuo della concentrazione di attività di radon in aria, sono di seguito indicati:
a) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
b) 200 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
c) 300 Bq/mc in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;
omissis
Il monitoraggio va ripetuto ogni 8 anni salvo modifiche strutturali ai locali.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova così come ricevuto
I campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 4 anni dalla data di emissione del rapporto di prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del laboratorio.
Il laboratorio declina ogni responsabilità per le informazioni contenute nei campi contrassegnati dal simbolo ^ che sono fornite dal Cliente.
Il risultato, così come espresso in Bq/mc, è stato ottenuto mediante elaborazione dei dati espressamente dichiarati da chi ha eseguito il campionamento per cui il Laboratorio declina ogni responsabilità.
Se riportata l'incertezza estesa, con fattore di copertura k=2, è espressa con limiti fiduciali al 95% di probabilità se non diversamente indicata.

Mod. 36-L-Rev 3

Albano Laziale:
2026-01-22

Il Direttore del Laboratorio
Dr. Massimo Moroni

Pagina 1 di 1

Fine Rapporto di prova

Harmat s.r.l.s. - Via Abetonia 30 - 00041 Albano Laziale Roma
P.Iva e CF: 13674051001 - REA: RM-1465721 - Tel. 06.93262008 - info@radon.it - www.radon.it

Trattiamo i Vostri dati per fini amministrativi e contabili. Li tuteliamo rispettando la Privacy e a richiesta rimettiamo Informativa completa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Considerazioni finali

L'area in esame è ubicata nella media pianura lombarda e caratterizzata da un punto di vista morfologico da una superficie pianeggiante che costituisce il cosiddetto Livello Fondamentale della Pianura.
Dal punto di vista geologico si ha la presenza di depositi fluvioglaciali che formano una coltre dello spessore di alcune centinaia di metri ed è costituita da ghiaie, sabbie e ciottoli in percentuali differenti con limo subordinato.

Tra i mesi di novembre e dicembre 2025 sono state condotte misurazioni relative alla concentrazione di gas Radon nell'area in esame, mediante installazione temporanea (30 gg) di quattordici rilevatori a tracce nucleari di tipo Radonalpha – C.

Le concentrazioni di gas radon rilevate risultano essere inferiore ai limiti imposti dalla Legge.

Il tecnico incaricato
Dott. Geol. Filippo Valentini